



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

2014 – 2015

**ALTRE INIZIATIVE
E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

ALTRE INIZIATIVE (e modalità di partecipazione)

- **“RAGAZZI IN AULA 2015”
(Istituti d’Istruzione Superiore)**
 - **I giovani comunicano e propongono al Consiglio provinciale**
 - **Accoglienza studenti delle regioni a statuto speciale con
studenti delle Scuole del Trentino**
 - **Accoglienza studenti delle regioni a statuto ordinario con
studenti delle Scuole del Trentino**
 - **Accoglienza studenti delle Regioni italiane su richiesta degli
Istituti scolastici di provenienza**
 - **GEMELLAGGI tutta l’utenza**
- **CONCORSO “*Noi giovani e il lavoro:
come vorremmo costruire il nostro
futuro*”**

“RAGAZZI IN AULA”

2015

L’iniziativa prevede la partecipazione su tutto il territorio provinciale fino ad massimo di due classi o gruppi d’interclasse tra coloro che frequentano gli Istituti Superiori e l’organizzazione di una seduta a loro dedicata nell’Aula del Consiglio regionale.

Le classi che desiderano partecipare devono elaborare una proposta di legge. La proposta di legge deve riguardare materie di competenza della Provincia Autonoma di Trento in base alle attribuzioni derivanti dallo Statuto speciale per la Regione Trentino – Alto Adige / Südtirol e può essere sia totalmente innovativa che modificativa della legislazione provinciale vigente.

La proposta di legge dovrà essere composta da una relazione e da un articolato (minimo cinque articoli). E’ possibile chiedere al Consiglio provinciale proposte di legge che per la loro sinteticità, indipendentemente dal contenuto, potranno essere utilizzate dagli studenti come guida per la redazione della loro proposta. La proposta di legge dovrà essere inviata al Consiglio provinciale. La richiesta di adesione e il testo della proposta dovranno pervenire al Consiglio provinciale

entro il 15 marzo 2015

Con la proposta di legge, ogni classe o gruppo partecipante, comunica al Consiglio provinciale i nominativi del relatore e degli studenti che prenderanno la parola, suddivisi fra gruppo di maggioranza e gruppo di minoranza. Sulla base delle iscrizioni a parlare pervenute, la Presidenza del Consiglio provinciale valuterà il numero d’interventi compatibile con la durata della seduta.

Nel giorno fissato per la convocazione e la discussione in aula, il Presidente del Consiglio provinciale darà la parola al relatore o ai relatori, che illustrerà / illustreranno la proposta di legge e, successivamente, agli studenti iscritti a parlare. A conclusione della seduta la proposta di legge / le proposte di legge sarà / saranno messe in votazione.

La Presidenza del Consiglio provinciale si farà carico di trasmettere alla Giunta provinciale ed ai Consiglieri le proposte di legge approvate, per le eventuali iniziative ritenute opportune.

Gli studenti saranno accompagnati a Trento dai loro insegnanti. Il Consiglio provinciale provvederà a coprire le spese di trasferimento e pranzo, sia per gli studenti che per gli insegnanti accompagnatori.

Nella giornata fissata per la seduta, gli studenti saranno accompagnati nell'Aula del Consiglio e fatti accomodare nei posti loro assegnati, corrispondenti a quelli occupati dai Consiglieri provinciali. Gli accompagnatori dovranno prendere posto nella tribuna del pubblico. Al banco della Presidenza siederanno il Presidente e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale. Della seduta verrà redatto resoconto stenografico che verrà inviato a tutte le classi partecipanti alla manifestazione.

^^

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

**Al Consiglio della Provincia Autonoma di Trento
Palazzo Trentini Via Manci, 27
38100 TRENTO**

alla C.A. Carla Tomasoni

Il sottoscritto / la sottoscritta _____

Insegnante della classe _____

Sezione _____ presso la Scuola _____

di (località) _____ provincia di Trento

via _____ c.a.p. _____

Tel. (con prefisso) _____ fax (con prefisso) _____

e - mail _____

chiede

di partecipare alla manifestazione "Ragazzi in Aula 2015" che si terrà presso l'Aula del Consiglio regionale / provinciale di Trento.

Gli studenti saranno accompagnati dagli insegnanti (nominativo)

N.B. Si allega elenco nominativo degli studenti partecipanti

Firma insegnante referente _____

Firma del Dirigente Scolastico _____

I GIOVANI COMUNICANO E PROPONGONO AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Obiettivo dell'iniziativa:

- aprire agli studenti e gruppi di giovani, singoli o a gruppi di classe o d'interclasse, spazi di comunicazione, di dialogo e di partecipazione attiva inviando, al Presidente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento o a singoli Consiglieri provinciali o a più Consiglieri provinciali, loro riflessioni e osservazioni su argomenti in discussione in Consiglio provinciale o in merito a problemi ritenuti importanti. Inoltre proposte o richieste d'intervento che i Consiglieri possano concretizzare attraverso gli strumenti parlamentari (proposta di legge, interrogazione, interpellanza, mozione), o richieste d'incontro con il Presidente del Consiglio o uno o più Consiglieri provinciali su specifici argomenti scelti dagli studenti o gruppi di giovani.

Mezzi di comunicazione:

- posta elettronica
(e – mail di riferimento: tomasonic@consiglio.provincia.tn.it)
- scritti a mezzo fax 0461/986477 (indirizzo di riferimento Settore "Le Istituzioni incontrano i cittadini" – Carla Tomasoni)
- lettera al Periodico del Consiglio provinciale "Consiglio Provinciale Cronache" – Rubrica "I Giovani comunicano e propongono al Consiglio provinciale" Palazzo Trentini Via Mancini, 27 38122 TRENTO

Modalità di comunicazione:

- ogni comunicazione dovrà riportare:

la firma / le firme dell'autore o degli autori, la Scuola e la classe di appartenenza con relativo indirizzo completo.

REGIONI AUTONOME A STATUTO SPECIALE E ORDINARIO con gli studenti delle Scuole trentine

Le visite guidate al Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, oltre a promuovere la conoscenza delle Istituzioni autonomistiche nella loro struttura, nel loro funzionamento, nell'esercizio delle loro funzioni secondo le attribuzioni derivanti dallo Statuto speciale per la Regione Trentino – Alto Adige / Südtirol, costituiscono importante opportunità per approfondire il percorso storico che motiva l'Autonomia speciale della Regione e delle due Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Ulteriore impulso di conoscenza, nonché maggiore consapevolezza circa la particolarità dell'Autonomia speciale riconosciuta alle Province di Trento e di Bolzano, può derivare agli studenti trentini da contatti con studenti delle Regioni a Statuto speciale o a Statuto ordinario. Questo, consente agli studenti trentini di verificare e comparare la diversità degli Statuti ed insieme come ciascun Statuto sia concepito in stretto rapporto al territorio, alla storia, alla peculiarità, alle istanze delle popolazioni locali.

Al tempo stesso, il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, riservando spazi ed ospitalità a studenti provenienti dalle altre Regioni a Statuto speciale o a Statuto ordinario, può stimolare precise conoscenze riguardanti la specificità del Trentino – Alto Adige / Südtirol e della Provincia Autonoma di Trento nelle sue motivazioni fondanti.

La proposta rivolta all'utenza scolastica trentina ma anche delle altre Regioni a Statuto speciale e ordinario, coinvolge le classi, a partire dalle classi 3[^] delle Scuole secondarie di primo grado e gli Istituti Superiori.

La visita programmata dal Consiglio della Provincia Autonoma di Trento per gli studenti delle altre Regioni Autonome a Statuto speciale e ordinario **che presentino richiesta nel corso dell'anno scolastico 2014 - 2015**, fino ad un massimo di una classe per ciascuna Regione, troveranno svolgimento secondo il programma concordato.

Periodo di visita

febbraio - maggio 2015

Formazione dei gruppi

massimo due classi per ciascuna visita

Scuole ammesse

Classi 3[^] Scuole secondarie di primo grado ed Istituti Superiori che presentino richiesta scritta.

GEMELLAGGI

Obiettivo dell'iniziativa:

- valorizzare libere iniziative di gemellaggio promosse ed attuate fra Scuole, Gruppi di giovani, Gruppi culturali, Comuni, Comunità di Valle con analoghe realtà di altre regioni italiane, o Paesi europei e del mondo.

Contenuti:

- i gemellaggi, che nel Trentino costituiscono tradizione consolidata, a richiesta scritta dei Gruppi promotori, possono trovare momento di ufficialità e risalto presso il Consiglio provinciale secondo programma di svolgimento concordato ed ospitalità nei luoghi istituzionali.
- ogni incontro relativo ai gemellaggi, può comprendere la visita guidata e prevede la partecipazione del Presidente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento per il saluto ufficiale ai partecipanti.

Modalità:

- richiesta scritta, itinerario da concordare con i Gruppi richiedenti.